N. 3352-3516-3518-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA V COMMISSIONE PERMANENTE

(BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI)

(RELATORE **BELOTTI**)

SUI

DISEGNI DI LEGGE

APPROVATI DALLA V COMMISSIONE PERMANENTE (FINANZE E TESORO) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

nelle sedute del 18 ottobre e 13 dicembre 1961 (*Stampati nn.* ***1561, 1689 e 1685***)

PRESENTATI DAL MINISTRO DEL TESORO
(TAVIANI)

Trasmessi dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera il 21 ottobre e 15 dicembre 1961

—

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, n. 195, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1960-61

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1961, n. 584, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1960-61

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1961, n. 525, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1960-61

Presentata alla Presidenza il 27 giugno 1962

ONOREVOLI COLLEGHI ! — I tre disegni di legge sottoposti al nostro voto sono già stati approvati dal Senato ed hanno per oggetto la convalida di altrettanti decreti del Presidente della Repubblica, relativi ai prelevamenti eseguiti, a norma dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sul capitolo delle spese impreviste iscritte

nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1960-61.

L'importo complessivo dei prelevamenti oggetto dei tre citati decreti è di lire 1.215.590.500.

Tutti i prelevamenti, che compongono l'importo complessivo dei decreti oggetto di convalida, sono stati eseguiti ricorrendo le condizioni fissate dall'articolo 136 del regolamento di contabilità generale 23 maggio 1924, n. 827.

Il primo dei tre provvedimenti (lire 265 milioni) si è reso necessario per sopperire a inderogabili esigenze delle Amministrazioni dell'interno, del tesoro e degli affari esteri. Più precisamente, una parte della somma prelevata (lire 200 milioni) è stata destinata ad integrare il capitolo n. 98 (« Assegni a stabilimenti ed istituti diversi di assistenza, ecc. ») dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, in relazione alla necessità di inderogabili prestazioni di carattere assistenziale, prima non prevedibili. Un'altra parte della somma prelevata col primo provvedimento (lire 50 milioni) è stata portata in aumento al capitolo n. 60 (« Spese riservate alla Presidenza del Consiglio dei ministri ») dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, onde sopperire ad esigenze di carattere indilazionabile, prima non prevedibili. Un'ultima parte, infine, del primo prelevamento (lire 15 milioni) è stata destinata ad integrare il capitolo n. 34 (« Spese di rappresentanza e di cerimoniale, ecc. ») dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri; tale assegnazione si è resa indispensabile in quanto connessa con le visite in Italia di Capi di Stato esteri prima non prevedibili.

Il secondo prelevamento ha avuto per oggetto la somma più cospicua (lire 750.590.500) e si è reso necessario per integrare vari capitoli degli stati di previsione della spesa di taluni Dicasteri, onde sopperire a sopravvenute e prima non prevedibili esigenze di carattere diverso. Pertanto una prima parte della citata somma (lire 27 milioni) è stata portata in aumento al capitolo n. 46 (« Assegni ed indennità agli addetti ai Gabinetti ed alle Segreterie particolari della Presidenza del Consiglio dei ministri ») dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro. Un'altra parte (lire 4 milioni) è stata destinata ad integrare il capitolo n. 3 (« Assegni e indennità agli addetti al Gabinetto del ministro e alle Segreterie particolari dei sottosegretari di Stato ») dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze. Entrambi tali prelevamenti si sono resi necessari in relazione all'attuale composizione degli uffici di Gabinetto. Una terza parte è stata destinata ad integrare i capitoli n. 21 (« Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero »; lire 108.500.000), n. 68 (« Spese eventuali all'estero »; lire 42.500.000), n. 34 (« Spese di rappresentanza e di cerimoniale »; lire 8.000.000), n. 131-*bis* (« Spese straordinarie relative al rimpatrio di connazionali residenti nel Congo »; lire 175.000.000) e n. 144-*bis* (« Funzionamento dell'Unità ospedaliera della Croce Rossa Italiana inviata nel Congo per l'assistenza medica delle Forze di emergenza dell'O.N.U. »; lire 200.000.000) dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, in relazione ad esigenze di servizio prima non prevedibili, nonché per il rimpatrio dei connazionali resosi indispensabile a seguito della situazione di emergenza verificatasi nel Congo e per provvedere alle esigenze di funzionamento dell'Unità ospedaliera della Croce Rossa Italiana inviata nel Congo. Una quarta parte della predetta somma (lire 51.000.000) è stata portata in aumento ai capitoli n. 4 (« Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni, ecc. »; lire 1.000.000) e n. 188 (« Spese per acquisti ed espropriazioni per pubblica utilità di immobili, ecc. »; lire 50.000.000), dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, in relazione ad intervenute esigenze prima non prevedibili, nonché all'acquisto dell'Armeria Odescalchi. Una quinta parte del prelevamento (lire 40.000.000) è stata destinata ad integrare i capitoli n. 64 (« Abbonamento, installazione e manutenzione degli impianti telefonici, ecc. »; lire 10.000.000) e n. 134 (« Assegnazione straordinaria per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza e per le sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica »; lire 30 milioni) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno; tali integrazioni sono in relazione, da un lato con le maggiori esigenze connesse con il trasferimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri nei nuovi locali di Palazzo Chigi e dall'altro con le sopravvenute esigenze conseguenti alla sospensione dello sfruttamento dei pozzi metaniferi nel Polesine. Una sesta parte della somma globale prelevata (lire 76.590.500) è stata portata in aumento ai capitoli n. 87 (« Manutenzione e riparazione di edifici pubblici »; lire 40.000.000) e n. 195 (« Assegna-

zione per spese relative a opere già eseguite anteriormente alla liberazione »; lire 36.590.500) dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici; tali assegnazioni si sono rese necessarie la prima per provvedere alla esecuzione di urgenti lavori di manutenzione allo stabile demaniale di Villa Madama, prima non prevedibili, la seconda per provvedere al pagamento di quanto dovuto a proprietari di terreni a suo tempo espropriati per l'esecuzione di opere pubbliche, a seguito di intervenuti atti di transazione. Una ultima parte, infine, (lire 18.000.000) è stata destinata ad integrare il capitolo n. 22 (« Fitto di locali ») dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio, in relazione all'affitto di nuovi locali per imprescindibili esigenze dei servizi del Ministero prima non prevedibili.

Il terzo prelevamento ha avuto per oggetto la più modesta somma di lire 200.000.000 e si è reso necessario per integrare lo stanziamento del capitolo n. 101 (« Sussidi alle istituzioni pubbliche e private di beneficenza, ecc. ») dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, onde sopperire ad inderogabili sopravvenute necessità di maggiori interventi di carattere assistenziale.

Per la considerazione che i citati maggiori stanziamenti sono stati inevitabili, nonostante i propositi di limitazione delle spese impliciti per i singoli e relativi minori stanziamenti nei bilanci di previsione, vi proponiamo di approvare i tre disegni di legge a noi presentati.

BELOTTI, *Relatore*.

DISEGNI DI LEGGE

APPROVATI DALLA V COMMISSIONE PERMANENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

—

N. 3352

ARTICOLO UNICO.

È convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, n. 195, concernente il prelevamento di lire 265.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1960-61.

N. 3516

ARTICOLO UNICO.

È convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1961, n. 584, concernente il prelevamento di lire 750.590.500 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1960-61.

N. 3518

ARTICOLO UNICO.

È convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1961, n. 525, concernente il prelevamento di lire 200 milioni dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1960-61.

DISEGNI DI LEGGE

DELLA COMMISSIONE

—

N. 3352

ARTICOLO UNICO.

Identico.

N. 3516

ARTICOLO UNICO.

Identico.

N. 3518

ARTICOLO UNICO.

Identico.